

Paziente può avere foto interventi chirurgia plastica

Privacy - Paziente può avere foto interventi chirurgia plastica - Anche le foto scattate prima e dopo gli interventi di chirurgia plastica contengono dati personali e i pazienti hanno il diritto di accedervi. Garante della Privacy - Newsletter N. 314 del 29 ottobre 2008

Privacy - Paziente può avere foto interventi chirurgia plastica - Anche le foto scattate prima e dopo gli interventi di chirurgia plastica contengono dati personali e i pazienti hanno il diritto di accedervi. Garante della Privacy - Newsletter N. 314 del 29 ottobre 2008

Paziente può avere foto interventi chirurgia plastica

Anche le foto scattate prima e dopo gli interventi di chirurgia plastica contengono dati personali e i pazienti hanno il diritto di accedervi.

Lo ha chiarito il Garante nell'accogliere il ricorso di una donna che si era vista negare da due medici l'accesso alle fotografie scattate prima e dopo alcuni interventi di liposuzione cui si era sottoposta. La signora, prima di rivolgersi all'Autorità, aveva chiesto più volte copia delle fotografie degli interventi ai due medici che gliele avevano negate sostenendo che la paziente non aveva mai chiarito di quale materiale volesse entrare in possesso e soprattutto affermavano che, trattandosi di dati sanitari, doveva motivare la richiesta.

L'Autorità, con un [provvedimento](#) di cui è stato relatore Mauro Paissan, nell'accogliere il ricorso ha ordinato ai due medici di comunicare alla paziente i dati personali che la riguardano, in particolare le fotografie realizzate prima e dopo gli interventi chirurgici, dando conferma, entro un termine, dell'avvenuto adempimento.

Nel provvedimento il Garante evidenzia che l'interessato ha diritto di accedere a tutti i dati personali che lo riguardano, in qualunque documento, supporto anche visivo o archivio essi siano contenuti, senza dover fornire giustificazioni della necessità di ottenere tali informazioni. La motivazione, erroneamente richiesta dai medici in questo caso, è necessaria invece quando l'accesso ai dati contenuti nelle cartelle cliniche è effettuato da parte di terzi diversi dall'interessato.

Ai sensi del Codice Privacy, infatti, l'esercizio del diritto d'accesso ai dati conservati dal titolare del trattamento consente all'interessato di ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei dati o, quando la loro estrazione risulti particolarmente difficoltosa, la consegna in copia dei documenti che li contengono, comprese le informazioni sullo stato di salute riportate su fotografie, filmati, radiografie, ecc.

Le spese sostenute per il procedimento dovranno essere liquidate dai due medici direttamente a favore della signora.